

## **COSPER SOC.COOP.SOCIALE IMPRESA SOCIALE**

Sede in VIA BONOMELLI, 81 - CREMONA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CREMONA

00992920199

N.REA 126961

CAPITALE SOCIALE 96.000,26

### **Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio chiuso 31-12-2025**

Signori Soci,

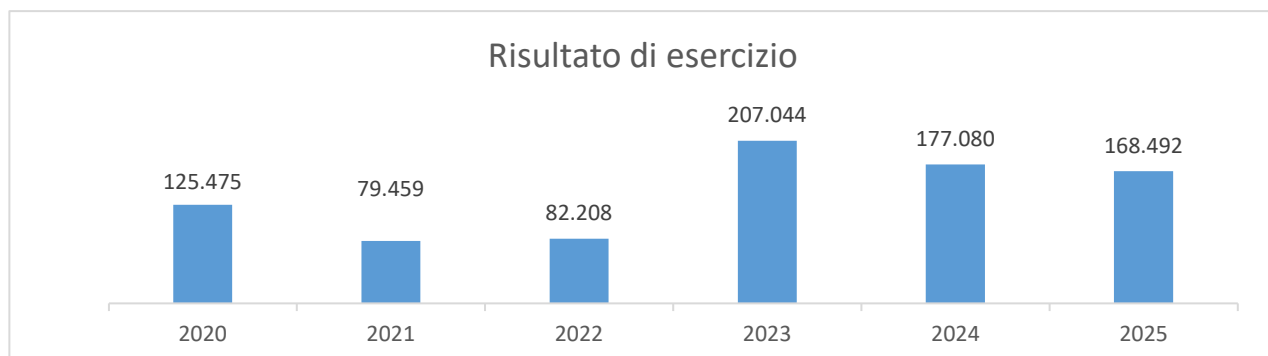
riportiamo di seguito una rappresentazione dell'esercizio 2025, con l'illustrazione grafica, oltre che descrittiva, di alcune voci essenziali del bilancio, mettendo in evidenza sia l'evoluzione negli anni che il rapporto tra loro. Seguono poi, il conto economico riclassificato (valore aggiunto), il rendiconto finanziario, la tabella degli indici di bilancio e una breve descrizione delle attività dell'anno 2025

#### **Premessa**

L'esercizio 2025 chiude con un valore della produzione di € **9.089.006** (+ 5,04% rispetto al 2024) ed un utile di € **168.492,00** (-4,84 % rispetto al 2024 - prima delle imposte € **180.982**). Il bilancio è la fedele rappresentazione dell'attività svolta dalla Cooperativa, della sua situazione patrimoniale e dei risultati economici conseguiti ed è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni che disciplinano le società Cooperative, rispettando i criteri della continuità, della competenza temporale, rispetto alle "partite" che si distribuiscono nell'arco di più esercizi, e della prudenza. La Nota Integrativa permetterà di mettere in evidenza i criteri adottati per la valutazione delle poste attive e passive del Bilancio e fornire tutte le informazioni necessarie ad assicurare la rappresentazione chiara, corretta e veritiera del Bilancio della Cooperativa.

## Il risultato dell'esercizio

L'esercizio 2025 si chiude con un utile di € **168.492,00** inferiore rispetto a quello registrato nell'esercizio 2024 e condizionato anche dalle imposte IRES di € **12.490,00** (+63,31% rispetto a quelle del 2024 € 7.648,00), non dovute negli anni precedenti il 2024. Malgrado ciò, rimane confermato e consolidato un trend positivo, come si evince dal grafico sottostante.



### Note al risultato di esercizio

Il risultato raggiunto nell'anno è strettamente collegato all'andamento di alcune voci di costo e ricavo che meritano una breve attenzione:

- incremento dei costi di produzione + 5,43% e costi del personale +5,08%, complessivamente superiori (+ 10,51) all'incremento del valore della produzione + 5,04 % (il valore della produzione è cresciuto di € 436.392,00 contro euro 459.297,00 dei costi di produzione e € 230.702 di costi del personale);
- da sottolineare che, il valore complessivo della produzione, comprende i "contributi in conto esercizio" che nel 2025 risultano pari a €668.084, registrando un incremento del 38,94% rispetto al 2024 (erano € 480.848,00 nel 2024 ed € 476.217,43 del 2023) ed "altri ricavi attivi di efficientamento" per € 62.220,69 riconducibili al valore degli ammortamenti per l'incremento delle immobilizzazioni legate all'intervento del 110% sulla struttura immobiliare di PSG (di fatto questo valore controbilancia l'incremento, per lo stesso importo, dei costi di ammortamenti)
- aumentato, quindi, il costo degli ammortamenti (+51,45%), passando da €142.091,00 a € 215.192,18, completamente riconducibile ai nuovi cespiti legati ai lavori del 110% sulla struttura immobiliare di PSG e allo smobilizzo di altri cespiti, sempre della stessa struttura (come richiamato sopra);
- oneri finanziari e straordinari, complessivamente diminuiti rispetto al 2024 (-5,02 % passando da € 39.431,97 del 2024 a € 37.451,39 del 2025) prevalentemente riconducibili ad interessi su mutui;
- proventi finanziari e straordinari, invece sono complessivamente aumentati rispetto al 2025 (+ 119%, passando da € 26.001,39 a € 56.945,99) riconducibili a interessi su titoli e risarcimento spese relativo al ricorso al TAR su contenzioso di una gara appalto.

## Lo stato patrimoniale ed il conto Economico riclassificato

Lo stato Patrimoniale viene rappresentato di seguito con 2 differenti schemi: il primo rappresenta fedelmente i valori del bilancio, nel quale si evincono gli effetti generati dall'accumulo di valore del patrimonio immobiliare, riconducibile ai lavori di riqualificazione energetica, con misura del 110% con sconto in fattura, eseguiti nell'immobile di Pieve San Giacomo (valore dell'intervento pari complessivamente a € 4.070.927 + 70.119,19 per oneri di gestione del credito). Parallelamente, nello stesso schema, si evince un aumento rilevante dei risconti passivi, generato dalla dinamica di cessione del credito derivato dalle detrazioni.

Nel secondo schema, che andremo a commentare nei dettagli, vengono rappresentati i valori di bilancio, a livello gestionale e di metriche economiche e finanziarie, annullando l'effetto dato dall'accumulo del valore immobiliare, di cui sopra. *Questo schema sarà quello utilizzato per la redazione del rendiconto finanziario ai fini gestionali, presentato in seguito, e per la redazione degli indicatori di bilancio, che subirebbero uno sfalsamento eccessivamente significativo se tenessimo in considerazione il primo schema di bilancio.*

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO primo schema						
ATTIVO						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Gestione degli Investimenti						
	€	€	€	€	€	€
Att. Immobilizzato netto	2.168.065	2.076.833	1.983.379	2.099.473	2.285.799	€ 6.138.060
immobilizzazioni immateriali	€ 256.902	€ 250.540	€ 201.843	154.933	131.655	€ 77.733
	€	€	€			
immobilizzazioni materiali	1.835.362	1.750.492	1.696.221	1.659.225	1.866.679	€ 5.627.862
immobilizzazioni finanziarie	€ 75.801	€ 75.801	€ 85.315	285.315	287.465	€ 432.465
Gestione Corrente						
	€	€	€	€	€	€
Attività correnti	2.018.058	2.054.728	1.590.909	1.872.557	2.781.680	€ 2.746.015
	€	€	€	€		
Crediti verso Clienti Italia	1.638.030	1.686.846	1.174.674	1.270.831	2.062.876	€ 1.441.341
Crediti vari	€ 361.688	€ 352.820	€ 406.412	€ 587.699	706.159	€ 1.280.612
Totale ratei e risconti	€ 18.290	€ 14.962	€ 9.823	€ 14.027	12.645	€ 24.062
crediti verso soci	€ 50	€ 100	€ 0	€ 0	0	€ 0
			€	€		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 529.621	€ 952.940	1.482.513	1.390.253	1.231.559	€ 1.006.076
Gestione Finanziaria						
Attività finanziarie	€ 268.000	€ 268.000	€ 268.000	€ 317.992	317.992	€ 335.992
titoli	€ 268.000	€ 268.000	€ 268.000	€ 317.992	317.992	€ 335.992
	€	€	€	€	€	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.983.744</b>	<b>5.352.501</b>	<b>5.324.801</b>	<b>5.680.275</b>	<b>6.617.030</b>	<b>€ 10.226.144</b>

PASSIVO						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Gestione corrente						
	€	€	€	€	€	€
Passività correnti	3.259.576	3.429.709	3.681.824	3.928.002	4.807.969	€ 8.026.984
Debiti verso fornitori a breve	€ 686.777	€ 770.740	€ 670.685	€ 918.313	1.175.800	€ 601.197
debiti tributari		€ 36.301	€ 16.169	€ 39.734	53.119	€ 1.220
debiti verso Inps	€ 91.076	€ 188.663	€ 201.356	€ 192.332	210.094	€ 240.636
debiti diversi	€ 466.112	€ 484.029	€ 631.854	€ 521.841	693.870	€ 620.772

€	€	€	€			
fondo TFR	1.993.024	1.865.562	2.031.307	2.149.423	2.328.974	€ 2.461.524
fondo rischi ed oneri	€ 10.000	€ 60.000	€ 75.000	€ 82.000	42.751	€ 72.000
totale ratei e risconti	€ 12.587	€ 24.414	€ 55.453	€ 24.359	303.362	€ 4.029.636
<b>Gestione Finanziaria</b>						
Passività finanziarie	€ 774.102	€ 916.784	€ 566.623	€ 471.489	€ 374.884	€ 590.013
Debiti finanziari a breve termine	€ 0	€ 250.000	€ 0	€ 96.497	83.167	
Debiti finanziari a lungo termine	€ 774.102	€ 666.784	€ 566.623	€ 374.992	291.717	€ 590.013
Passività tributarie						
Posizione tributaria netta						
<b>Mezzi propri</b>						
Patrimonio netto	€ 950.067	1.006.008	1.076.354	1.280.784	1.434.176	€ 1.609.146
capitale	€ 143.565	€ 123.812	€ 114.328	€ 114.178	96.700	€ 96.000
riserva legale	€ 460.601	€ 498.244	€ 522.082	€ 546.744	608.857	€ 661.981
altre riserve	€ 220.426	€ 304.493	€ 357.736	€ 412.818	551.539	€ 670.182
Utile (perdita) d'esercizio	€ 125.475	€ 79.459	€ 82.208	€ 207.044	177.080	€ 180.982
utili (o perdite) portati a nuovo						
€	€	€	€	€	€	€
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.983.745</b>	<b>5.352.501</b>	<b>5.324.801</b>	<b>5.680.275</b>	<b>6.617.029</b>	<b>€ 10.226.144</b>

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO secondo schema

### ATTIVO

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>Gestione degli Investimenti</b>						
Att. Immobilizzato netto	€ 2.168.065	€ 2.076.833	€ 1.983.379	€ 2.099.473	€ 2.285.799	€ 2.348.409
immobilizzazioni immateriali	€ 256.902	€ 250.540	€ 201.843	€ 154.933	€ 131.655	€ 77.733
immobilizzazioni materiali	€ 1.835.362	€ 1.750.492	€ 1.696.221	€ 1.659.225	€ 1.866.679	€ 1.838.211
immobilizzazioni finanziarie	€ 75.801	€ 75.801	€ 85.315	€ 285.315	€ 287.465	€ 432.465
<b>Gestione Corrente</b>						
Attività correnti	€ 2.018.058	€ 2.054.728	€ 1.590.909	€ 1.872.557	€ 2.781.680	€ 2.746.015
Crediti verso Clienti Italia	€ 1.638.030	€ 1.686.846	€ 1.174.674	€ 1.270.831	2.062.876	€ 1.441.341
Crediti vari	€ 361.688	€ 352.820	€ 406.412	€ 587.699	706.159	€ 1.280.612
Totale ratei e risconti	€ 18.290	€ 14.962	€ 9.823	€ 14.027	12.645	€ 24.062
crediti verso soci	€ 50	€ 100	€ 0	€ 0	0	€ 0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 529.621	€ 952.940	€ 1.482.513	€ 1.390.253	1.231.559	€ 1.006.076
<b>Gestione Finanziaria</b>						
Attività finanziarie	€ 268.000	€ 268.000	€ 268.000	€ 317.992	€ 317.992	€ 335.992
titoli	€ 268.000	€ 268.000	€ 268.000	€ 317.992	€ 317.992	€ 335.992
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 4.983.744</b>	<b>€ 5.352.501</b>	<b>€ 5.324.801</b>	<b>€ 5.680.275</b>	<b>€ 6.617.030</b>	<b>€ 6.436.493</b>

### PASSIVO

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>Gestione corrente</b>						
Passività correnti	€ 3.259.576	€ 3.429.709	€ 3.681.824	€ 3.928.002	€ 4.807.969	€ 4.237.334
Debiti verso fornitori a breve	€ 686.777	€ 770.740	€ 670.685	€ 918.313	€ 1.175.800	€ 601.197
debiti tributari		€ 36.301	€ 16.169	€ 39.734	€ 53.119	€ 1.220
debiti verso Inps	€ 91.076	€ 188.663	€ 201.356	€ 192.332	€ 210.094	€ 240.636
debiti diversi	€ 466.112	€ 484.029	€ 631.854	€ 521.841	€ 693.870	€ 620.772

fondo TFR	€ 1.993.024	€ 1.865.562	€ 2.031.307	€ 2.149.423	€ 2.328.974	€ 2.461.524
fondo rischi ed oneri	€ 10.000	€ 60.000	€ 75.000	€ 82.000	€ 42.751	€ 72.000
totale ratei e risconti	€ 12.587	€ 24.414	€ 55.453	€ 24.359	€ 303.362	€ 239.986
<b>Gestione Finanziaria</b>						
Passività finanziarie	€ 774.102	€ 916.784	€ 566.623	€ 471.489	€ 374.884	€ 590.013
Debiti finanziari a breve termine	€ 0	€ 250.000	€ 0	€ 96.497	€ 83.167	
Debiti finanziari a lungo termine	€ 774.102	€ 666.784	€ 566.623	€ 374.992	€ 291.717	€ 590.013
Passività tributarie						
Posizione tributaria netta						
<b>Mezzi propri</b>						
Patrimonio netto	€ 950.067	€ 1.006.008	€ 1.076.354	€ 1.280.784	€ 1.434.176	€ 1.609.146
capitale	€ 143.565	€ 123.812	€ 114.328	€ 114.178	€ 96.700	€ 96.000
riserva legale	€ 460.601	€ 498.244	€ 522.082	€ 546.744	€ 608.857	€ 661.981
altre riserve	€ 220.426	€ 304.493	€ 357.736	€ 412.818	€ 551.539	€ 670.182
Utile (perdita) d'esercizio	€ 125.475	€ 79.459	€ 82.208	€ 207.044	€ 177.080	€ 180.982
utili (o perdite) portati a nuovo						
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 4.983.745</b>	<b>€ 5.352.501</b>	<b>€ 5.324.801</b>	<b>€ 5.680.275</b>	<b>€ 6.617.029</b>	<b>€ 6.436.493</b>

Commentiamo ora le principali voci dello stato patrimoniale (secondo schema) rappresentante l'andamento del periodo 2020 -2025.

In particolare, rispetto al 2024, si rilevano un incremento del valore delle immobilizzazioni (+2,74%) ed una diminuzione delle attività correnti, complessivamente pari a - 1,28%. In merito alle attività correnti, è opportuno approfondire i dettagli: sono diminuiti i crediti v/clienti e la liquidità (rispettivamente -30,13% e - 18,31%), mentre sono aumentati i crediti vari (+ 81%), decisamente riconducibili all'incremento del credito IVA, per effetto delle fatture relative all'intervento di riqualificazione energetica sulla struttura di PSG (110% con sconto in fattura) per complessivi euro 4.478.020. Lo sconto in fattura, ha comunque esposto la cooperativa al pagamento della quota dell'IVA, pari nell'anno a € 407.093 (recuperabile nel 2026) e determinato una diminuzione delle disponibilità liquide, tanto da far ricorrere al credito per € 300.000, per poter affrontare con serenità tutte le scadenze di fine anno (compreso 13me ed F24). Le disponibilità liquide, riportate nel prospetto, sono quindi comprensive dei € 300,000 di finanziamento.

Le attività finanziarie sono leggermente aumentate (+ 5,66 %) passando da € 317.992 € 335.992, frutto di uno smobilizzo e re investimento di titoli.

Le passività correnti risultano complessivamente diminuite (-11,87%), ma, come per le attività correnti, è opportuno entrare nei dettagli: risultano diminuiti i debiti verso fornitori (- 49% circa) e i debiti tributari (- 98% circa), questi ultimi per effetto del credito IVA rilevante richiamato sopra. Leggermente superiore il debito verso INPS (+15% circa) e il fondo TFR (+7 % circa) dovuto anche all'incremento del costo del personale, diminuiti i debiti diversi e i ratei e risconti, ma decisamente incrementato il fondo rischi (+68%), passando da € 42.751 a € 72.000.

Sono incrementate anche le passività finanziarie (+ 57% circa) per effetto del ricorso ad un nuovo credito di € 300.00 che è andato ad aggiungersi alle precedenti passività finanziarie.

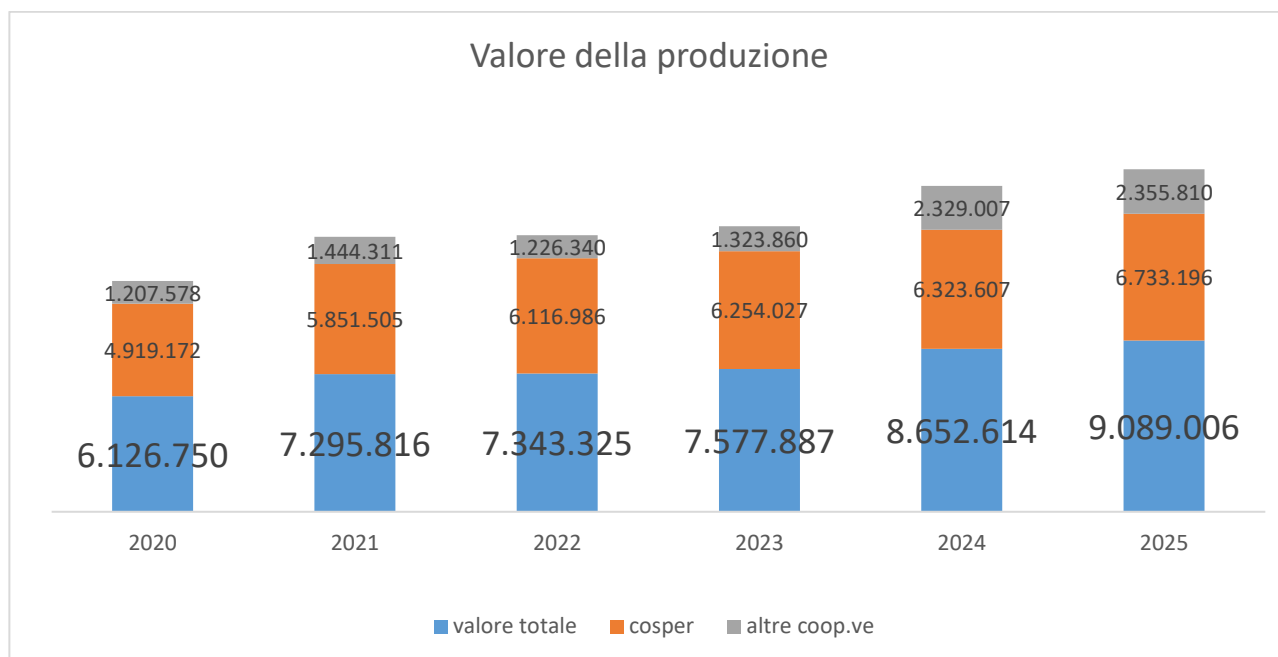
L'aumento del patrimonio netto si attesta su +12,20% per accumulo nelle riserve dell'utile dello scorso anno

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valore aggiunto)</b>							
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>VAR % 2024-2025</b>
<b>RICAVI</b>	€ 6.111.669	€ 7.247.833	€ 7.107.710	€ 7.470.048	€ 8.609.294	€ 8.980.931	4,3%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni pubblico	€ 4.916.839	€ 5.924.152	€ 5.732.225	€ 5.813.298	€ 6.935.406	€ 6.982.035	0,7%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni privato	€ 909.416	€ 963.595	€ 965.976	€ 1.170.658	€ 1.175.669	€ 1.316.762	12,0%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni oltre attività	€ 25.029	€ 20.685	€ 37.107	€ 6.248	€ 399	€ 5.725	1333,7%
Contributi	€ 260.105	€ 333.274	€ 359.503	€ 476.223	€ 480.851	€ 668.090	38,9%
ricavi diversi + var. rimanenze +	€ 280	€ 6.127	€ 12.900	€ 3.622	€ 16.969	€ 8.319	-51,0%
<b>Costi operativi</b>	€ 2.120.872	€ 2.623.236	€ 2.547.587	€ 2.629.981	€ 3.784.191	€ 3.870.323	2,3%
acquisto beni	€ 111.339	€ 161.351	€ 176.210	€ 184.523	€ 198.833	€ 214.817	8,0%
acquisto servizi	€ 207.398	€ 238.249	€ 249.792	€ 245.051	€ 238.697	€ 211.794	-11,3%
gestione veicoli	€ 18.821	€ 23.769	€ 25.532	€ 28.185	€ 29.089	€ 34.969	20,2%
lavoro non dipendente	€ 1.551.334	€ 1.988.962	€ 1.848.407	€ 1.978.495	€ 3.072.455	€ 3.190.397	3,8%
spese commerciali	€ 77.147	€ 61.479	€ 63.543	€ 57.273	€ 70.797	€ 74.576	5,3%
godimento beni terzi	€ 100.940	€ 86.958	€ 100.528	€ 96.792	€ 110.804	€ 93.206	-15,9%
oneri diversi gestione	€ 53.893	€ 62.468	€ 83.575	€ 39.661	€ 63.516	€ 50.564	-20,4%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	€ 3.990.797	€ 4.624.597	€ 4.560.123	€ 4.840.067	€ 4.825.103	€ 5.110.608	5,9%
<b>Costo del lavoro</b>	€ 3.682.005	€ 4.429.594	€ 4.489.115	€ 4.509.527	€ 4.561.632	€ 4.792.032	5,1%
Salari, stipendi e oneri contributivi/tfr/inail	€ 3.682.005	€ 4.429.594	€ 4.489.115	€ 4.509.527	€ 4.561.632	€ 4.792.032	
Accantonamenti oneri sociali							
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	€ 308.792	€ 195.003	€ 71.008	€ 330.540	€ 263.470	€ 318.576	20,9%
ACCANTONAMENTI	-€ 20.385	-€ 10.000					
AMMORTAMENTI	-€ 152.089	-€ 138.012	-€ 153.742	-€ 155.212	-€ 142.091	-€ 192.881	35,7%
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	€ 136.318	€ 46.991	-€ 82.734	€ 175.328	€ 121.379	€ 125.695	3,6%
gestione finanziaria netta	-€ 22.183	-€ 7.060	-€ 6.557	-€ 18.380	-2.912	16.249	-658,0%
gestione straordinaria netta	€ 11.339	€ 39.527	€ 171.500	€ 50.096	€ 66.261	€ 39.039	
<b>REDDITO LORDO</b>	€ 125.474	€ 79.458	€ 82.209	€ 207.045	€ 184.728	€ 180.982	-2,0%
Imposte d'esercizio					€ 7.648	€ 12.490	
<b>UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO</b>	€ 125.474	€ 79.458	€ 82.209	€ 207.045	€ 177.080	€ 168.492	-4,8%

Rispetto al Conto Economico, meritano attenzione un incremento dei ricavi (+4,3%) accompagnata da un incremento dei costi operativi (+2,1%) che, di conseguenza, fanno registrare un miglioramento del Valore Aggiunto (+ 6,1%) rispetto allo scorso anno. Anche il costo del personale registra un incremento del +5,1%. Il Margine Operativo Lordo -MOL risulta leggermente incrementato +24,50% rispetto a quello dello scorso anno (€ 255.822 nel 2024 e € 318.576 nel 2025). Incrementati gli ammortamenti (+35,7%), per effetto dell'incremento dei cespiti legati ai lavori di efficientamento energetico della struttura di PSG. Incrementate anche le imposte, passate da € 7.648 del 2024 ad € 12.490 del 2025. Complessivamente, per effetto dei dati sopra, si rileva una diminuzione del risultato di esercizio (-4,8%), passato da €177.080 a €168.492.

## Il valore della produzione

Il valore della produzione ha registrato, anche quest'anno, un incremento rispetto all'anno precedente, con un +5,04 % (+3,2% tra il 2022 e 2023 + 14,18% tra il 2023 e 2024), attestandosi a € 9.089,006. Come riportato nel grafico, il valore della produzione è pari alla somma del valore attribuibile sia al lavoro diretto della cooperativa, sia a quello di altre cooperative partner, legate in ATI a Cospes per la realizzazione di alcuni servizi. Al netto della parte imputabile ad altre cooperative, la produzione Cospes supera, come negli ultimi 3 anni, i 6 milioni, attestandosi a € 6.733.195, con un incremento pari a circa il + 6,47% (era stato del 2,2% nel tra il 2022 e 2023 e dell'1,11% tra il 2023 e 2024).

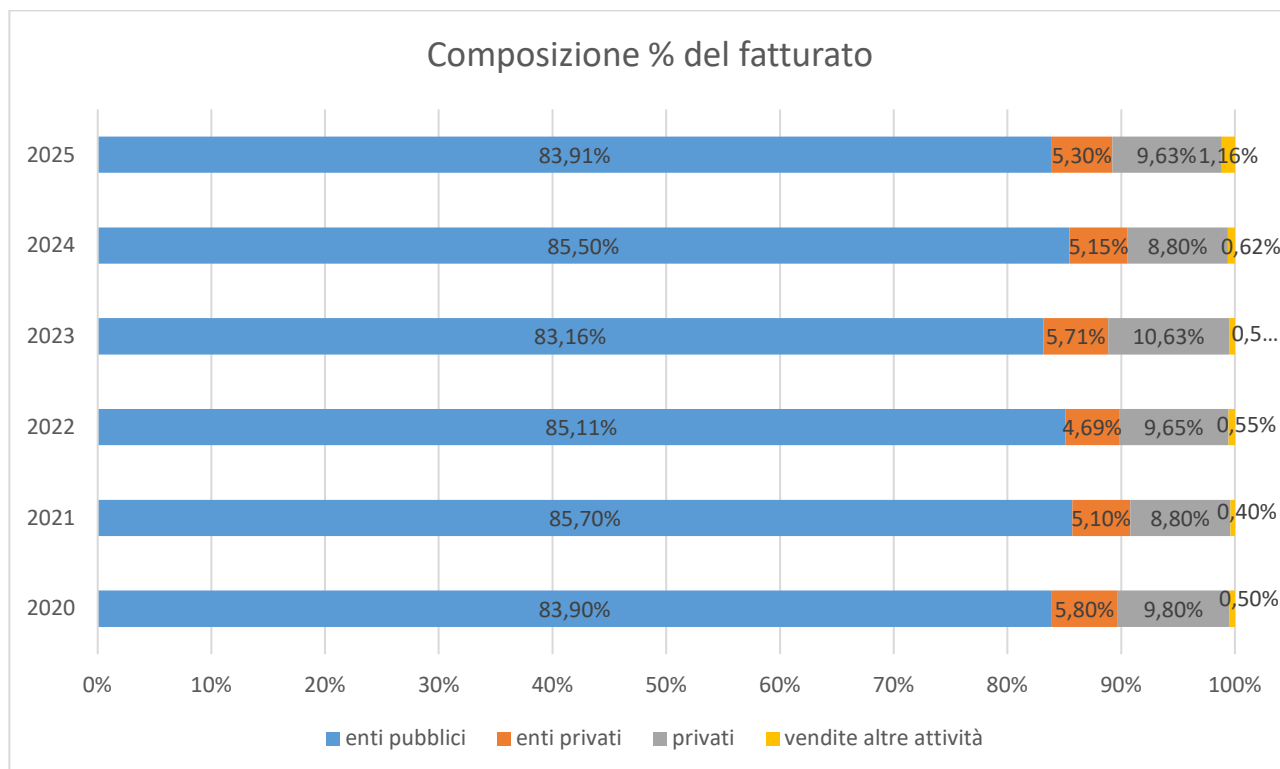


## Il fatturato

Il fatturato, o ricavi delle vendite e prestazioni, è stato pari a € 8.304.522, con un incremento pari al + 2,38% rispetto al 2024 (era stato del 3,8% tra il 2023 e 2022 e de 16,04% tra il 2023 e 2024).



La composizione del fatturato mostra come l'83,91% derivi da contratti e accreditamenti con Enti pubblici, con una leggera diminuzione rispetto al 2024 (era 85,50% nel 2024, 83,16% nel 2023, 85,7% nel 2021, 85,1% nel 2022, 85,70% nel 2021, 83,90 % nel 2020 ), il 9,63 % derivante da vendite a privati ( era 8,80% nel 2024, 10,63% nel 2023, 9,7% nel 2022, l'8,8% nel 2021, 9,8% nel 2020), il 5,30% derivante da vendite ad altri soggetti privati/Enti ( era il5,15% nel 2024, 5,71% nel 2023, 4,7 % nel 2022, 5,1% nel 2021, 5,8% del 2020), mentre l'1,16% le vendite derivanti da altre attività.



Di seguito la tabella riportante le variazioni percentuali della distribuzione del fatturato, periodo 2020-2025. A fronte di un ulteriore incremento del fatturato, la sua distribuzione rimane pressoché invariata (vedi tabella composizione % del fatturato), pertanto, anche le variazioni %, riportate nella tabella sottostante, di fatto risultano poco significative, nel senso che non spostano significativamente la distribuzione del fatturato. L'Ente pubblico rimane il cliente principale dei servizi erogati con € 6.982.035 (€6.935.406 nel 2024, € 5.813.298 nel 2023, € 5.732.225 del 2022). E' da considerare che molti servizi sono erogati in regime di accreditamento o appalto con Enti Pubblici, pertanto le tabelle restituiscono una fedele fotografia.

	var % 21-20	var % 22-21	var % 23-22	var % 24-23	var % 25-24
Enti Pubblici	20,60%	-3,25%	1,41%	19,30%	0,67%
Altri soggetti Privati (Enti)	5,11%	-11,15%	26,17%	2,97%	5,63%
Privati	6,45%	6,92%	14,30%	-3,80%	11,05%
per altre attività	-8,90%	38,44%	-5,01%	43,99%	87,43%

Altro dato da mettere in evidenza è rappresentato dall'andamento dei contributi: i "crediti per contributi da ricevere" registrano un incremento del +36,45% rispetto al 2024, attestandosi a € 566.463 contro € 415.157 del 2024.

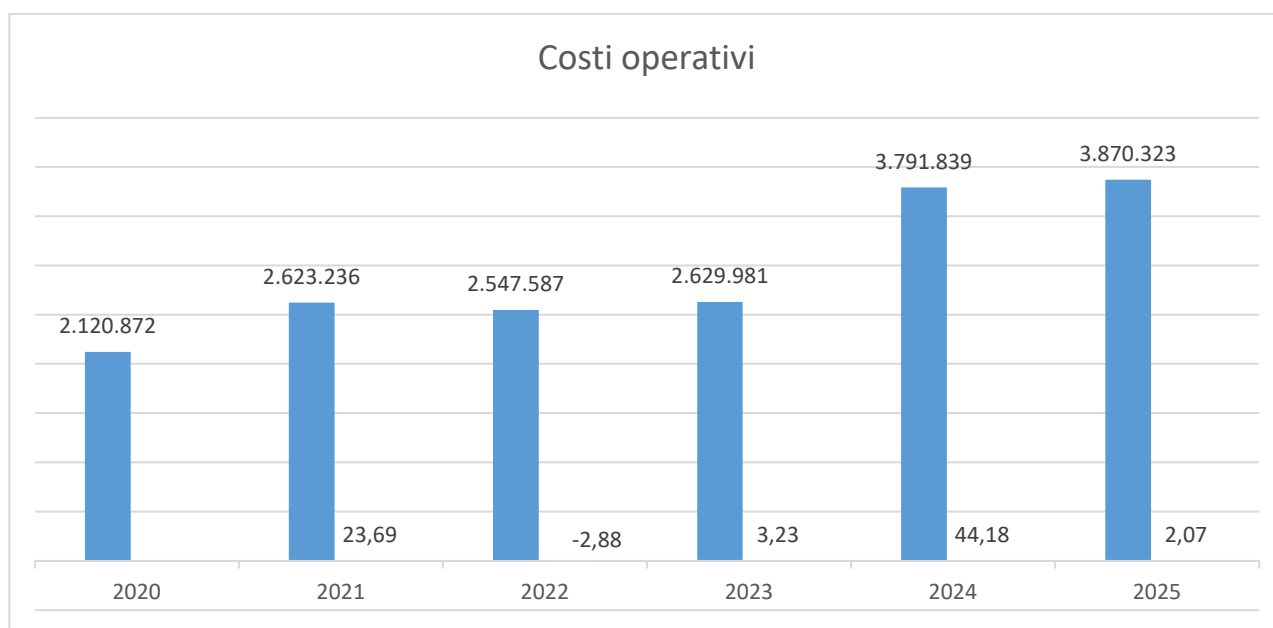
Contestualmente anche i contributi in conto esercizio per € 668.084 registrano un incremento del + 38,94% rispetto a quelli contabilizzati nel 2024 (€ 480.848). I contributi, legati prevalentemente a progettualità, rimangono pertanto un elemento significativo, sia per l'operatività ordinaria che per la realizzazione di nuove progettualità.

Di seguito viene proposta una tabella riepilogativa dei valori riferiti agli ultimi 6 anni.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	var.ne % 21-20	var.ne % 22-21	va.ne % 23-22	var.ne % 24-23	var.ne % 25-24
crediti per contributi	199.681	180.203	229.844	337.737	415.157	566.463	-9,75	27,55	46,94	22,92	36,45
contributi in conto esercizio	260.105	333.266	359.503	476.217	480.848	668.084	28,13	7,87	32,47	0,97	38,94

## I costi operativi

I costi operativi nel 2025 si attestano a € 3.870.323, con un incremento rispetto al 2024 del 2,07% (tra 2023 e 202 era stato del + 44,18%). La voce che, più di altre, incide sull'importo complessivo dei costi operativi è quella del lavoro non dipendente pari a € 3.190.397 (era € 3.072.455 nel 2024). L'entità dell'importo si spiega dal fatto che Cospes risulta capofila in diverse ATI/Altre forme di collaborazione, pertanto, parte dei servizi, sono svolti da personale di altre cooperative (e non propri dipendenti). Inoltre, per la realizzazione di alcuni servizi sanitari (incrementati sia nel 2024 che 2025), è impegnato prevalentemente personale con contratto professionale a partita IVA. Tutti i dettagli e scostamenti delle diverse voci di costo sono ben esposte nel prospetto del conto economico riclassificato.



## Il costo del lavoro

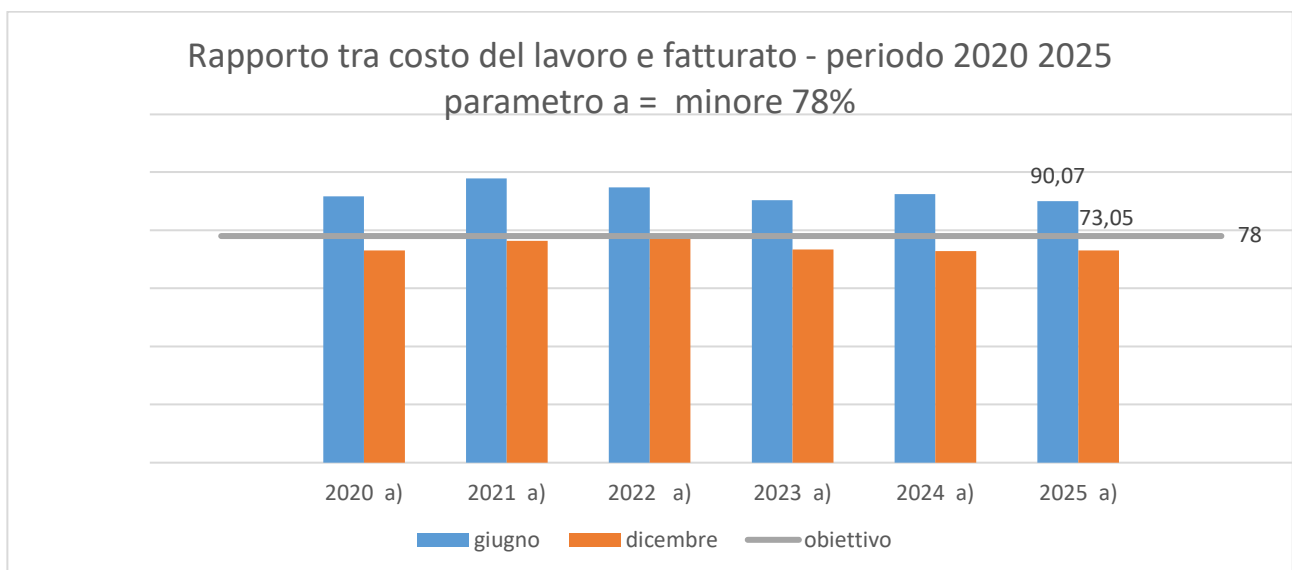
Il costo del personale dipendente risulta aumentato (+ 5,05 %) rispetto al 2024, dato giustificato sia dall'incremento del fatturato che da un ulteriore adeguamento del CCNL (nel 2025 è entrato in vigore l'applicazione della 14ma, anche se in forma ridotta). La tabella sottostante riporta la fotografia deli ultimi 6 anni con le % di incremento



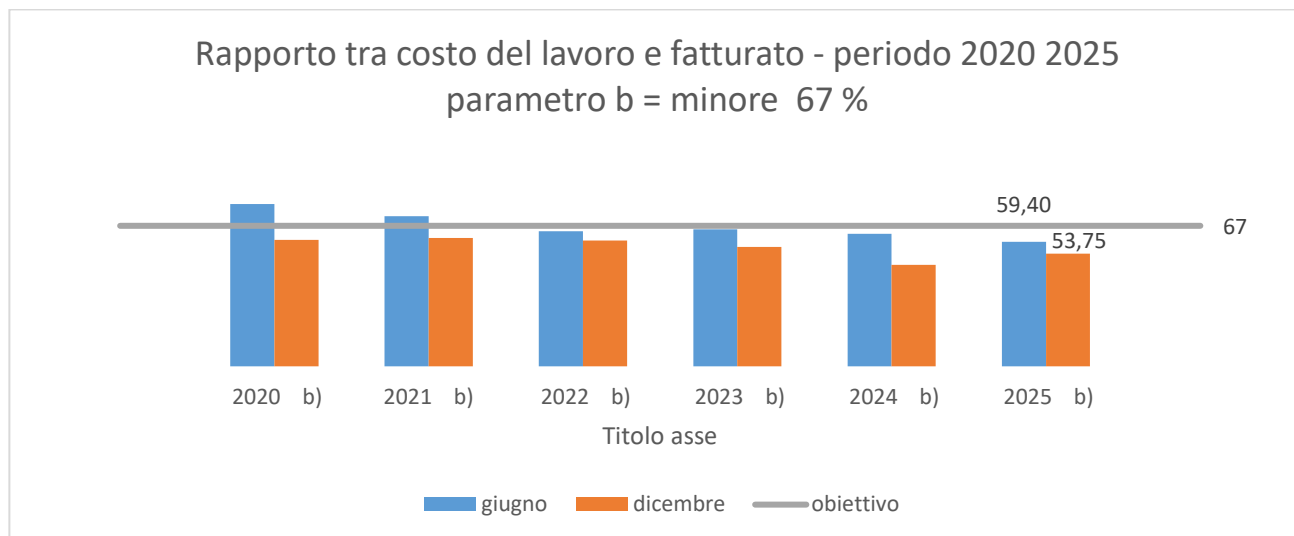
## Rapporto tra costo del lavoro e fatturato

Di seguito la rappresentazione del rapporto tra il costo del lavoro ed il fatturato, secondo i parametri "a" e "b". Per il parametro "a" è stata individuata una percentuale di obiettivo e controllo pari o minore al 78%, mentre per parametro "b" pari o minore al 67%.

Il primo ha registrato un andamento più o meno allineato con quello degli ultimi anni, chiudendo a dicembre a 73,05 %, (era 72,78 a dicembre 2024, 73,12 a dicembre 2023, 77,1% a dicembre 2022, 76,3% a dicembre 2021, 73,0% a dicembre 2020), comunque sempre in linea con la % di controllo.

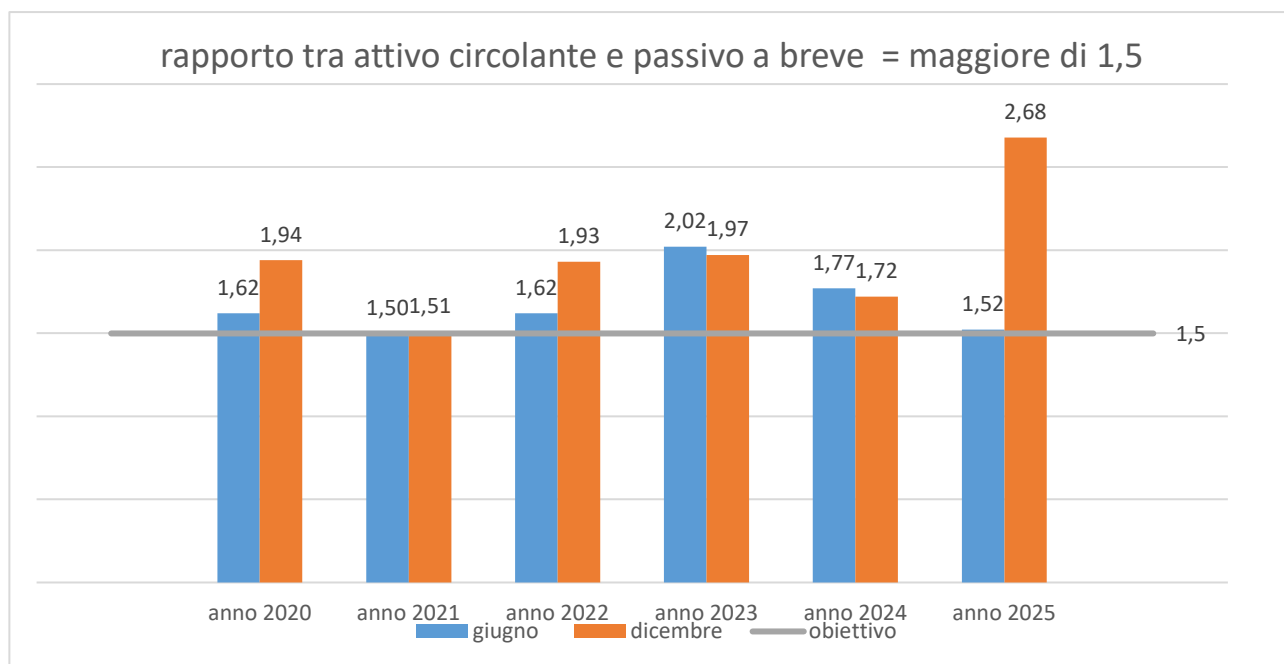


Il rapporto tra costo del lavoro e fatturato - parametro b si è chiuso a dicembre pari al 53,78,28% (era stato 48,28% a dicembre 2024, 56,70% a dicembre 2023, 60% a dicembre 2022, 61,1% a dicembre del 2021, 60,3% a dicembre del 2020), anche in questo caso al di sotto della percentuale di obiettivo e controllo, pari al 67%.



### Rapporto tra attivo circolante e passivo a breve

Si riporta sotto il grafico rappresentante il rapporto tra attivo circolante (disponibilità liquide, crediti commerciali ed erariali) e passivo a breve (debiti commerciali, erariali, previdenziali, altri e mutui) che mette in evidenza, la capacità, ormai consolidata, di autofinanziamento della gestione ordinaria della cooperativa, quindi la capacità di far fronte ai debiti, generati dell'attività ordinaria. Rispetto a questo dato è da sottolineare che il risultato al 31.12.2025 è fortemente **condizionato: a)** dall' incremento della liquidità dovuta all'accesso ad un credito, a breve termine, di € 300.000 **b)** alla diminuzione del passivo a breve, riconducibile al credito v/erario C IVA, generato dall'intervento di riqualificazione energetica attraverso la misura 110%, come ben riportato nelle *note al risultato di esercizio*.



## Il rendiconto finanziario

Il margine operativo lordo (MOL), superiore rispetto allo scorso anno, è stato finanziariamente annullato generando un passivo finanziario corrente, soprattutto a causa della riduzione del debito verso fornitori e al contestuale aumento dei crediti erariali dovuti in larga misura all'IVA.

Gli investimenti di periodo hanno contribuito a un deflusso finanziario dalle disponibilità liquide per euro 255.492, in larga parte rappresentati da investimenti finanziari per euro 145.000.

Il presente rendiconto finanziario è depurato dall'effetto derivante dalla cessione del credito d'imposta, per i lavori di ristrutturazione eseguiti nell'anno, non vediamo quindi rappresentato il valore economico complessivo dei lavori effettuati, poiché finanziariamente la Cooperativa non ha subito esborsi grazie alla cessione del credito fiscale, derivante dalle detrazioni sui lavori stessi.

A fronte di queste uscite finanziarie ravvisiamo una variazione positiva della posizione finanziaria netta (PNF) che ha apportato risorse finanziarie nette per euro 197.129 euro e un utilizzo di liquidità aziendali per euro 219.470.”

RENDICONTO FINANZIARIO 2020-2025						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>MOL (MARGINE OPERATIVO LORDO)</b>	<b>€ 308.792</b>	<b>€ 195.003</b>	<b>€ 71.008</b>	<b>€ 330.540</b>	<b>€ 255.822</b>	<b>€ 318.576</b>
CAPITALE CIRCOLANTE INIZIALE	1.144.260	-€ 1.241.518	-€ 1.374.981	-€ 2.090.915	-€ 2.055.445	-€ 2.026.290
CAPITALE CIRCOLANTE FINALE	1.241.518	-€ 1.374.981	-€ 2.090.915	-€ 2.055.445	-€ 2.026.290	-€ 1.491.318
<b>VARIAZIONE CIRCOLANTE</b>	<b>€ 76.873</b>	<b>€ 87.664</b>	<b>€ 703.216</b>	<b>-€ 35.470</b>	<b>-€ 29.155</b>	<b>-€ 534.971</b>
CASH FLOW DALLA GESTIONE CORRENTE	€ 385.665	€ 282.666	€ 774.224	€ 295.070	€ 226.667	-€ 216.395
AMMORTAMENTI	152.089	-€ 138.012	-€ 141.024	-€ 155.212	-€ 142.091	-€ 192.881
INVESTIMENTI INIZIALI	2.269.635	€ 2.168.065	€ 2.076.833	€ 1.983.379	€ 2.099.473	€ 2.285.799
INVESTIMENTI FINALI	2.168.065	€ 2.076.833	€ 1.983.379	€ 2.099.473	€ 2.285.799	€ 2.348.409
INVESTIMENTI A PATRIMONIO	€ 101.570	€ 91.232	€ 93.454	-€ 116.094	-€ 186.326	-€ 62.610
ELEMENTI NON MONETARI INVESTIMENTI	€ 0	€ 24.405				
<b>FLUSSO DI CASSA PER INVESTIMENTI</b>	<b>-€ 50.519</b>	<b>-€ 22.375</b>	<b>-€ 47.570</b>	<b>-€ 271.306</b>	<b>-€ 328.417</b>	<b>-€ 255.492</b>
CASH FLOW DOPO GLI INVESTIMENTI	€ 335.146	€ 260.291	€ 726.654	€ 23.764	-€ 101.750	-€ 471.887
<b>GESTIONE STRAORDINARIA NETTA</b>	<b>€ 11.339</b>	<b>€ 39.527</b>	<b>€ 171.500</b>	<b>€ 50.096</b>	<b>€ 66.261</b>	<b>€ 39.039</b>
CASH FLOW DOPO GESTIONE STRAORDINARIA	€ 346.485	€ 299.818	€ 898.154	€ 73.860	-€ 35.489	-€ 432.848
<b>IMPOSTE D'ESERCIZIO</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
CASH FLOW DOPO IL CARICO FISCALE	€ 346.485	€ 299.818	€ 898.154	€ 73.860	-€ 35.489	-€ 432.848
<b>INTERESSI PASSIVI NETTI e ONERI FINANZIARI</b>	<b>-€ 22.183</b>	<b>-€ 7.060</b>	<b>-€ 6.557</b>	<b>-€ 18.380</b>	<b>-€ 2.912</b>	<b>€ 16.249</b>
PFN INIZIALE	€ 603.992	€ 506.102	€ 648.784	€ 298.623	€ 153.497	€ 56.892
PFN FINALE	€ 506.102	€ 648.784	€ 298.623	€ 153.497	€ 56.892	€ 254.021
<b>VARIAZIONE PFN</b>	<b>-€ 97.890</b>	<b>€ 142.682</b>	<b>-€ 350.161</b>	<b>-€ 145.126</b>	<b>-€ 96.605</b>	<b>€ 197.129</b>
CASH FLOW DOPO IL SERVIZIO DEL DEBITO	€ 226.412	€ 435.440	€ 541.436	-€ 89.645	-€ 135.006	-€ 219.470
<b>UTILE</b>	<b>€ 125.475</b>	<b>€ 79.459</b>	<b>€ 82.208</b>	<b>€ 207.044</b>	<b>€ 177.080</b>	<b>€ 180.982</b>
PATRIMONIO NETTO INIZIALE	€ 829.253	€ 950.067	€ 1.006.008	€ 1.076.354	€ 1.280.784	€ 1.434.176
PATRIMONIO NETTO FINALE	€ 950.067	€ 1.006.008	€ 1.076.354	€ 1.280.784	€ 1.434.176	€ 1.609.146
VARIAZIONE DEI MEZZI PROPRI	€ 120.814	€ 55.941	€ 70.346	€ 204.430	€ 153.392	€ 174.970
<b>RESTITUZIONE CAPITALE/FONDO SVILUPPO</b>	<b>-€ 4.661</b>	<b>-€ 12.124</b>	<b>-€ 11.862</b>	<b>-€ 2.614</b>	<b>-€ 23.688</b>	<b>-€ 6.012</b>
<b>VARIAZIONE DI CASSA NELL'ANNO</b>	<b>€ 221.751</b>	<b>€ 423.317</b>	<b>€ 529.574</b>	<b>-€ 92.259</b>	<b>-€ 158.694</b>	<b>-€ 225.482</b>

## Gli indici di bilancio

Le dinamiche finanziarie ed economiche dell'anno, viste a livello macro nelle rappresentazioni precedenti dello stato patrimoniale, conto economico e il rendiconto finanziario, sono rilevabili anche da alcuni indici di bilancio, riportati nella tabella sottostante. *Si sottolinea che gli stessi sono costruiti prendendo a riferimento il secondo schema dello Stato Patrimoniale, come anticipato in precedenza, nel commento allo Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificato.* In particolare, per quanto concerne l'analisi dei principali indicatori (patrimoniali, economici e finanziari) notiamo un deciso ridimensionamento delle passività a breve termine rispetto al totale delle passività e un contestuale aumento delle attività correnti rispetto alle passività correnti che arrivano addirittura a coprire per due volte le stesse. Questo per la Cooperativa significa assicurare una posizione di copertura delle partite correnti a breve termine decisamente buona.

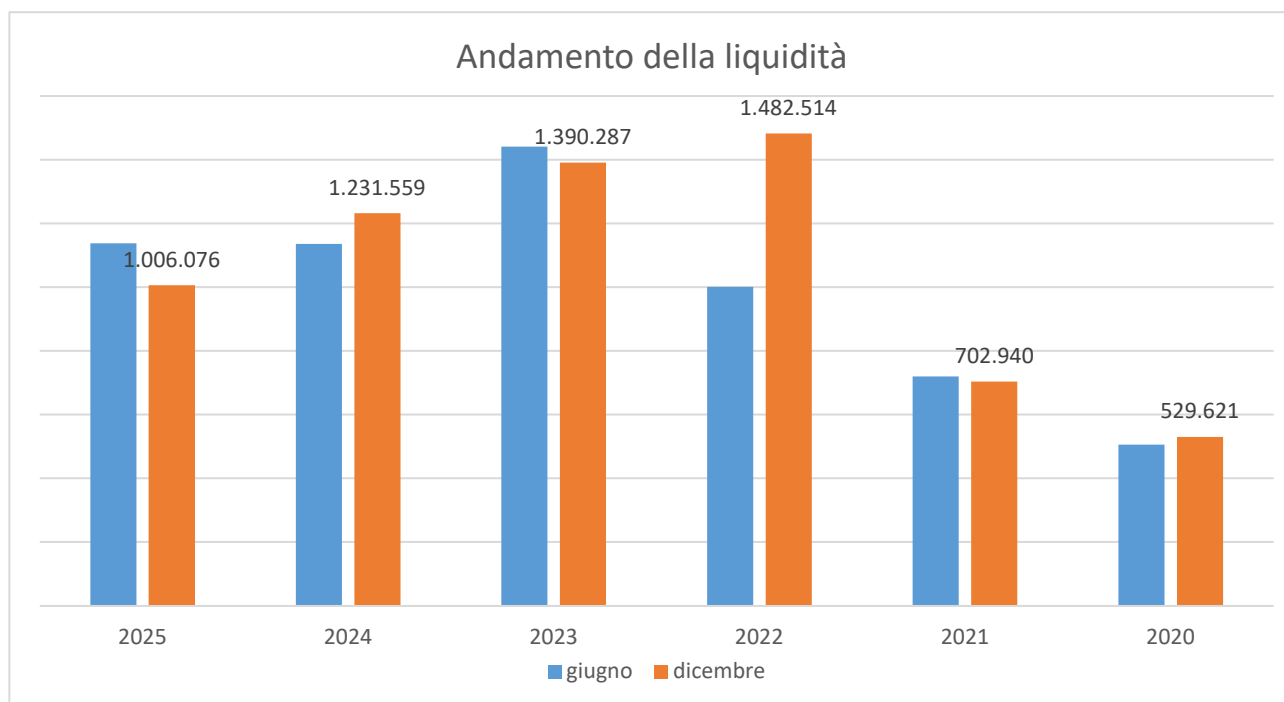
Tra gli indicatori patrimoniali ravvisiamo un miglioramento dovuto all'accumulo di patrimonio netto, gli oneri finanziari sono addirittura positivi (quindi proventi finanziari netti) dovuti ai proventi sui titoli finanziari, maggiori rispetto agli oneri sulle passività.

La redditività si conserva positiva con ROI e ROS in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

ANALISI DI BILANCIO - INDICI						
INDICATORI	2020	2021	2022	2023	2024	2025
PASS.BREVE / TOT. PASSIVITA'	25%	34%	31%	33%	39%	28%
ATT.CORRENTE / PASS. CORRENTE	201%	166%	186%	174%	157%	211%
PATRIMONIO NETTO / IMMOBILIZZAZIONI	44%	48%	54%	61%	63%	69%
PATRIMONIO NETTO / TOT.PASSIVO	19%	19%	20%	23%	22%	25%
INDEBITAMENTO TOTALE / MOL	2,5	4,7	8,0	1,4	1,5	1,9
ONERI FINANZIARI / MOL	7%	4%	9%	6%	1%	-5%
TEMPO MEDIO DI INCASSO DAI CLIENTI In gg.	102	89	64	66	93	63
TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO FORNITORI In gg.	49	50	45	57	61	35
ROI (REDD. OP / ATTIVITA')	2,7%	0,9%	-1,6%	3,1%	1,7%	2,0%
ROS (RIS. OPERATIVO / RICAVI)	2,2%	0,6%	-1,2%	2,3%	1,3%	1,4%
COSTO COMPLESSIVO DEL DEBITO	3%	1%	1%	4%	1%	-3%

## L'andamento della liquidità

Il grafico mette in evidenza l'andamento dettagliato delle disponibilità liquide, a giugno e dicembre degli anni dal 2020 al 2025. E' evidente il mantenimento di una liquidità importante, a partire dall'anno 2022, tuttavia per quanto riguarda quella del 2025 è da sottolineare quanto già accennato sopra, nel commento dei dati dello stato patrimoniale. L'intervento di riqualificazione dell'immobile di PSG, seppur nella misura del 110% con sconto in fattura, ha esposto la cooperativa rispetto alla liquidità, dovendo comunque pagare l'IVA delle fatture riconducibili alla stessa riqualificazione. L'entità dell'esposizione la si evince dal credito IVA accumulato, pari a euro 530.838, decisamente più alto rispetto a quello degli anni scorsi (era di euro 184.371 nel 2024, e 144.017 nel 2023). La diminuzione delle disponibilità liquide ha indotto a ricorrere, nel mese di dicembre, ad un finanziamento a breve termine per euro 300.000, al fine di poter ripristinare una liquidità adeguata per affrontare le scadenze di fine anno (fornitori, 13me, F24). L'importo di euro 1.006.076 è comprensivo di tale finanziamento. La liquidità rilevata a fine anno 2025 è risultata quindi inferiore al budget finanziario preventivo di inizio anno per -18,26%.



## **Analisi di contesto e delle aree**

L'anno 2025, in continuità con l'anno 2024, è stato un anno positivo, sia in termini di produttività che in termini di consolidamento della filiera dei servizi della cooperativa. Sul versante delle alleanze e delle collaborazioni con le altre realtà cooperative, il 2025 conferma la posizione di Cospes in ruoli di rappresentanza formale (Consiglio regionale e provinciale di Confcooperative; Coordinamento comunità accoglienti regionale e nazionale) e sostanziale come capofila di Raggruppamenti Temporanei di Impresa. In questo anno è continuato il confronto con gli Enti Locali e le altre Committenze per la rivisitazione e incremento delle tariffe di servizi e prestazioni, a seguito del rinnovo del CCNL, in modo tale da garantire continuità e sostenibilità. A livello interno alla Cooperativa, permane la questione della carenza delle risorse umane, ormai trasversale ai vari settori (assistenziali, educativi, socio-sanitari), che ci ha portato ad aprire canali di riflessione, ricerca, posizionamento sia rispetto alle committenze sia alle reti di nostra rappresentanza regionale e nazionale.

L'anno 2025 è stato per la Cooperativa un anno particolare, che possiamo definire come l'anno del consolidamento cooperativo, nei suoi valori, principi e stili di lavoro con le persone in situazioni di fragilità. L'anno infatti si è aperto con la comunicazione della perdita dell'appalto SAAP (servizio significativo per la cooperativa, sia in termini di fatturato che di radicamento nel territorio) e della decisione di avviare un ricorso al TAR. Durante i mesi di dibattito e di attesa di esito, la cooperativa ha fatto sistema nella riorganizzazione delle risorse umane, dimostrando, a tutti i livelli, una cura del lavoratore/trice, socio e non socio, un'attenzione ai beneficiari e alle loro famiglie e una volontà di difesa di un sistema territoriale che, al di là della dimensione produttiva-economica, rappresentava da anni un modello di riferimento culturale e metodologico. Il ricorso è andato a buon fine e questo risultato non solo ha confermato quanto sopra scritto, bensì ha rinforzato, nel territorio la leadership della cooperativa nei confronti delle altre cooperative, dell'ente di rappresentanza Confcooperative e in generale all'interno del processo di costruzione di una cultura e di una comunità di pratiche nella programmazione, progettazione e gestione delle politiche di welfare (Cremona e provincia).

Entrando nel merito dei singoli settori, si sottolineano i principali elementi che hanno caratterizzato il 2025:

**Ambito Sanitario:** i lavori del 110 sulla struttura "Presidio Psichiatrico La Ginestra" sono proseguiti fino alla fine dell'anno e questo ha comportato un rallentamento nel percorso di rilancio della residenzialità leggera. Si è rinnovata la mista del budget di salute, con il Consorzio Solco e il Centro Psico Sociale di Cremona. Si è puntati alla formazione del personale della comunità psichiatrica per fornire strumenti di presa in carico di pazienti che provengono da circuiti penali, numero in aumento tra le richieste degli ultimi anni. Con la direzione sanitaria, che nel corso del 2025 è cambiata per pensionamento annunciato, si è avviato un lavoro finalizzato alla saturazione dei posti letto, che, nel 2025, ha rappresentato un elemento di criticità, legate in particolare alla tipologia di alcuni inserimenti che si sono rivelati non congrui ai requisiti della struttura.

**Ambito Socio-sanitario:** Nei primi mesi del 2025, per varie motivazioni di carattere formale e organizzativo è maturata l'intenzione di rivalutare un Patto di Rete con altre cooperative partner del territorio, attraverso il quale Cospes fungeva quale unico ente accreditato per l'erogazione del servizio C-DOM. Il percorso di rivalutazione, che si completerà nel 2026, prevederà lo scioglimento del patto e la continuazione nell'erogazione del servizio in modo autonomo da

parte di ogni cooperativa, considerato che, nel frattempo, tutte hanno completato il percorso di accreditamento.

Ambito socio-assistenziale: negli ultimi mesi del 2025 si presentano due situazioni di fragilità, che non hanno impattato sull'anno, sia in termini produttivi che in termini di sostenibilità economica. Nei primi mesi del 2026 sono già state attenzionate e gestite con misure di contenimento, investimento e prevenzione. In particolare: il rinnovo dei vertici di un Ente Territoriale che ha rallentato il percorso di trattativa relativo agli adeguamenti delle tariffe contrattuali per l'erogazione dei servizi e la difficoltà a reperire le risorse umane, sia in termini numerici sia in termini di capacità e competenza nell'ambito della domiciliarità. Nel corso del 2025 si è avviato anche il progetto PNRR, capofila il Comune di Cremona, che, tra le azioni, ha previsto un percorso di formazione degli operatori/trici, finalizzato all'incremento delle competenze e al rinforzo della motivazione.

Ambito socio-educativo: come ricordato nell'analisi di contesto, tale ambito è stato segnato dalla questione del SAAP, il cui esito positivo (giugno 2026) ha comportato la continuità del servizio e quindi la continuità e stabilità delle risorse umane. Tuttavia il dispositivo della gara e la logica del ribasso si sta rivelando non congrua alla tipologia di servizio erogato e alla sostenibilità economica dello stesso, la cui marginalità si riduce a seguito degli step di rinnovo contrattuale. Pertanto si è attivato un tavolo di confronto e posizionamento nei confronti della committenza sia come sistema RTI sia come ente di categoria (Confcooperative). Altri elementi da sottolineare nel corso del 2025:

1. Scadenza del Servizio dei Tutor Condominiali con dicembre 2025, in RTI con cooperativa Nazareth e comunicazione di proroga per i primi 6 mesi del 2026, con avvio di un percorso di co-programmazione del servizio;
2. Superamento della I fase del bando emblematico di Fondazione Cariplo per la gestione, in partnership con altre cooperative e con capofila la Fondazione Soresinese, dei servizi per famiglie e minori nel comune di Soresina;
3. Aggiudicazione del bando a valere sulla Fondazione Cassa Depositi e Prestiti per azioni a contrasto della dispersione scolastica, con capofila Consorzio Solco e in partnership con altre cooperative del territorio;
4. Conclusione della coprogettazione per i servizi di welfare con il Comune di Crema e avvio del percorso di nuova coprogettazione (esito positivo arrivato a gennaio 2026)

## **Obiettivi strategici per il 2026**

Si mantengono due degli obiettivi del 2025, per mancato e pieno conseguimento.

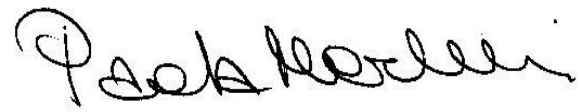
1. Ripensamento della residenzialità leggera nell'ambito della psichiatria
2. Promozione del ramo B della cooperativa, sia per la ciclofficina che per la sartoria

Si aggiungono:

3. Valorizzazione e potenziamento, in termini di competenze e professionalità, della filiera dell'accoglienza (dalla Casa Rifugio alla Comunità all'Housing sociale) con la promozione di metodologie che facilitano l'assunzione in prospettiva di funzioni e ruoli di coordinamento;
4. Potenziamento del gruppo di lavoro dei responsabili di area, quale luogo di sintesi tecnica della Cooperativa, con un'attenzione a sistematizzare percorsi di organizzazione dei servizi, di gestione, valutazione e valorizzazione delle risorse umane, di sostenibilità tra il consolidamento dell'esistente e l'apertura a progettazioni nuove;

Cremona, 27.03.2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Rizzoli". The signature is written in a cursive, flowing style with some capital letters.